



Progetto Valore PA – 2022

Progetti e fondi europei per l'innovazione, lo sviluppo sostenibile e la transizione ecologica

Corso di 2° Livello, Tipo A – 40 ore

Area tematica:

Progettazione e gestione dei fondi europei - Tecniche per realizzare iniziative innovative e di successo a supporto dello sviluppo – Sviluppo sostenibile e transizione ecologica.

Soggetto proponente:

Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA)

Partner:

Format.bo – Consulenza, Formazione, Editoria

Sede del corso:

Bologna (lezioni esclusivamente in presenza)

Descrizione del corso e obiettivi

Il corso ha come oggetto principale la progettazione e gestione dei fondi europei per azioni di innovazione, sviluppo sostenibile e transizione ecologica, settori in cui l'Unione Europea ha un ruolo guida nelle politiche, nell'indicazione di priorità e assegnazione dei fondi. L'UE con European Green Deal e il PNRR Agenda 2030 indicano la necessità di sostenere, a ogni scala della sussidiarietà, una progettazione territoriale e istituzionale che faciliti, nel lungo-termine, l'azione coordinata di numerosi attori per l'innovazione sociale, economica e ambientale richiesta dallo sviluppo sostenibile. La progettazione e l'attuazione di questa strategia richiedono l'affinamento di competenze specifiche, con cui selezionare priorità, tecniche di intervento e metodi di monitoraggio per accedere e gestire le fonti di finanziamento della UE.

Il corso approfondirà: 1) gli strumenti per la ricerca di bandi legati a progetti mirati a partire dall'analisi del budget della UE nei principi fondamentali, fornendo le coordinate per orientarsi fra i tipi di finanziamento e dei bandi 2) gli aspetti tecnici e metodologici relativi a sviluppo sostenibile, economia circolare e transizione ecologica, con l'analisi delle principali barriere e dei principali incentivi, e presenterà 'casi studio' di applicazione di elementi di uno sviluppo sostenibile.

Obiettivi del corso sono:

- sviluppare la capacità di cogliere le opportunità di finanziamento e collaborazione offerte dal contesto europeo
- sviluppare la preparazione in merito alle tecniche con cui la PA può progettare, finanziare e realizzare iniziative innovative
- accrescere le competenze relative alle sfide di innovazione poste dalla progettazione di uno sviluppo territoriale sostenibile, con particolare attenzione alla dimensione della transizione ecologica e dell'economia circolare

Il corso si svolgerà in 6 incontri, di cui 5 incontri da 7 ore e 1 incontro da 5 ore, per un totale complessivo di 40 ore. Gli incontri saranno organizzati con cadenza quindicinale.

Come previsto dal bando INPS, il corso NON può essere condotto in modalità duale (in presenza e on line).

Primo incontro (7 ore)

Le fonti di finanziamento dell'Unione Europea per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile

Il Quadro Finanziario Pluriennale dell'UE 2021-2027: le priorità politiche e gli strumenti di finanziamento. Dall'analisi delle priorità delle politiche pubbliche europee al finanziamento di progetti per lo sviluppo sostenibile. Come orientarsi tra le diverse fonti di finanziamento, i programmi e i bandi. Indicazioni di metodo e strumenti per la ricerca di bandi legati a progetti mirati.

Secondo incontro (7 ore)

I finanziamenti UE e il Project Cycle Management

Orientarsi fra i tipi di Finanziamento dell'EU: 1) differenza fra tender e progetti comunitari, 2) differenze fra aiuti finanziari in diretti ed indiretti. Principi chiave per appoggiare la progettazione: Sussidiarietà e Valore Aggiunto Europeo.

I programmi Innovation Fund e Horizon Europe. Priorità, obiettivi, risultati.

Approccio alla progettazione: principi di Project Cycle Management e Quadro Logico. Cenni di richiamo al Budget dell'EU nei principi fondamentali.

Approccio alla progettazione e metodo A) Come nasce un progetto europeo? Individuazione di un problema, un bisogno ed una posta in gioco. B) Come impostare un progetto? Principi di Project Cycle Management e Quadro Logico C) Come scrivere un progetto? Composizione della partnership, stesura proposta, gestione, rendicontazione e valutazione.

Terzo incontro (7 ore)

Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile e European Green Deal

Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile: percorso, priorità e risultati attesi nell'orizzonte temporale. European Green Deal: strumenti per la trasformazione verso un Europa più verde. UE: Composizione del bilancio dell'EU e peso relativo di transizione ecologica.

Bilancio UE: composizione attuale piano di finanziamento, composto dal bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027, insieme allo strumento per la ripresa NextGenerationEU per far fronte a: 1) danni economici e sociali causati dalla pandemia, 2) transizione verso un'Europa moderna e sostenibile, priorità individuate dai Consigli Europei.

Italia: Ministero della transizione ecologica: priorità e campi d'intervento per lo sviluppo del PNRR. Focus sui campi d'investimento, priorità, obiettivi, risultati attesi.

Quarto incontro (7 ore)

Scelte di politica ambientale: vincoli e opportunità

I percorsi verso la sostenibilità sono complessi, un intreccio di scelte politiche processi di tipo economici e, in larga parte, aspetti quotidiani della nostra vita nella società, a partire da due temi quali la mobilità e il riscaldamento domestico che impattano tanto sulla qualità dell'aria quanto sul consumo di risorse naturali. I settori in cui è prioritario intervenire per attivare cambiamenti a sostegno di uno sviluppo sostenibile sono molteplici: gestione dei rifiuti ed economia circolare; l'adattamento e la mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico; smart cities, economia circolare nei settori produttivi; mobilità sostenibile; agricoltura di precisione; turismo sostenibile; consumo responsabile da parte dei cittadini. Analisi di esempi di interventi settoriali e intersettoriali.

Quinto incontro (7 ore)

Tecniche innovative di intervento sulle questioni ambientali

La consapevolezza e il coinvolgimento dei diversi attori - settori produttivi, cittadini, associazioni territoriali, associazioni ambientaliste – richiede di assumere una prospettiva a più voci con l'obiettivo di arrivare alla condivisione dei criteri che sono alla base dello sviluppo sostenibile: come varia la disponibilità al confronto e alla partecipazione da parte di questi attori sociali su tematiche e progetti innovativi? Esempi e tecniche di comunicazione pubblica sulle priorità ambientali, economiche e sociali selezionate dalla PA, per ampliare l'interazione e la collaborazione tra i diversi attori sociali e istituzionali.

Sesto incontro (5 ore)

Dai finanziamenti europei alle politiche pubbliche: come moltiplicare le azioni e i linguaggi dell'innovazione e dello sviluppo sostenibile

A conclusione del percorso considereremo come la diversificazione e la pluralità dei linguaggi della comunicazione pubblica possano completare la "cassetta degli attrezzi di chi opera in questo campo", con un valore aggiunto ai progetti finanziati dalla UE.

Conclusione del corso: validazione consensuale e valutazione dell'applicabilità dei contenuti proposti nei diversi contesti istituzionali locali.

Metodologia di tutti gli incontri

Oltre all'ampliamento e approfondimento delle conoscenze con contenuti trasmessi attraverso lezione frontale, il corso permetterà di affinare l'utilizzo di strumenti e metodi con attività laboratoriali. Attraverso studio di casi, scrittura e analisi di autocasi, esercitazioni, attività di *visual design thinking*, pillole video, simulazioni e role playing su situazioni reali verranno promosse modalità formative di *learning by doing*.

Indicatori di outcome

Aumento del numero di iniziative intraprese e progetti per ottenere Fondi Europei e per cogliere opportunità offerte dal contesto internazionale.

Durata del corso

Il corso della durata di 40 ore si chiuderà entro 6 mesi dalla data del primo incontro.

Attestato e certificazioni

Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione a fronte della frequenza di almeno il 75% delle lezioni in aula.

Direttore didattico

LUCA TRAPPOLIN – (Ricercatore DPR 232/11 art.2 – Tempo pieno; Sociologo – SSD SPS/07, in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale per la seconda fascia). Ricercatore confermato a tempo indeterminato presso il Dipartimento FISPPA dell'Università degli Studi di Padova dal 31/03/2011. Professore Aggregato di Sociologia delle differenze (ai sensi dell'art. 1 comma 11 della legge 4/11/2005, n. 230); docente di Sociologia della famiglia. Da anni attivo nella progettazione e nel coordinamento di ricerche e ricerche-azione nazionali e internazionali su temi legati alle trasformazioni e ai conflitti delle società contemporanee.

Gruppo docenti (Faculty)

EKATERINA DOMORENOK

Professore associato di Scienza politica presso l'Università di Padova, dove insegna Politiche dell'Unione Europea e Governance of Local Development. I suoi interessi di ricerca riguardano principalmente la **governance** e le **politiche europee**, in particolare in materia di **sviluppo regionale, coesione, ambiente ed energia**. Negli anni ha svolto attività di ricerca e consulenza nell'ambito di svariati progetti europei e ha curato numerosi moduli di formazione nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali dell'UE.

FEDERICO FOSCHINI

Senior Policy Advisor - Strategic Planning & Policy Making presso Hera Bologna. Responsabile supporto tecnico e normativo ambientale di Herambiente spa. Esperto in politiche Europee, relazioni interistituzionali, multiprofessionali e partenariato europeo, e nelle politiche di gestione rifiuti.

SIMONETTA SIMONI – Format.bo srl. Psicosociologa delle organizzazioni, docente a contratto per vent'anni tra l'Università di Urbino (Corso di Laurea in Psicologia del Lavoro) e di Venezia (Corso di Laurea in Politiche sociali e organizzazione dei servizi). Formatrice e consulente per servizi sociosanitari (Comuni e AUSL), imprese sociali e aziende del settore bancario e assicurativo.

SIMONETTA TUNESI: Chimica dell'ambiente. Consulenza strategica ambientale. Da oltre 25 anni sviluppa e applica strategie *evidence-based* a sostegno dell'intervento dei settori pubblico e privato per: ottimizzare lo sviluppo infrastrutturale della gestione dei rifiuti e quantificarne gli impatti su ambiente e salute pubblica; sostenere innovazione responsabile nell'utilizzo delle risorse naturali; valutare tecnologie e piani per la bonifica e il risanamento di siti contaminati; progettare piani di mitigazione delle emissioni di gas climalteranti a scala urbana. Ha insegnato all'Università di Padova, Master in Environmental Engineering, e di Bologna, Master in Resource Economics and Sustainable Development.

ALESSIO VAGAGGINI – Docente a contratto Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA), Corso di Laurea in Scienze sociologiche, Laboratorio di Europrogettazione, europrogettista e consulente nel campo delle politiche energetiche per aziende italiane ed europee (Belgio e Spagna) nel campo dell'economia sostenibile, dell'ambiente e dell'innovazione.

Informazioni

Per qualsiasi informazione, scrivere al Direttore didattico del corso:

Luca Trappolin

Sede FISPPA di Via Cesarotti 10/12

35123 Padova

Email: luca.trappolin@unipd.it

Studio: 049-8274344

Cellulare: 340-0062864